

INSIEME

CICLOSTILATO IN PROPRIO



ANNO III N. 5 PERIODICO MENSILE

PARROCCHIA S. GIUSEPPE
OLIVERI

REDAZIONE "INSIEME"
 Parrocchia S. Giuseppe
 Piazza Dante, 9
 98060 OLIVERI (ME)

C.C.P. N° 10022986

Tel. (0941) 33163

S O M M A R I O

GARI LETTORI.....	pag. 1
CRONACA PAESANA.....	" 2
CHI E' G. L. S.....	" 5
DALLA PARROCCHIA.....	" 6
AUGURI.....	" 7
CONSIGLIO COMUNALE.....	" 8
ASCOLTANDO LA GENTE.....	" 10
CONVEGNO SUL TURISMO.....	" 11
TERREMOTO.....	" 12
LETTERA DEL SINDACO DI CALVELLO.....	" 14
IL CENONE DI ANTONIETTA.....	" 15
I GIOVANISSIMI DELL'U. S. OLIVERI.....	" 16
PALLAVOLO.....	" 17
GIOCHIAMO INSIEME.....	" 18
LE SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE.....	" 19

* HANNO COLLABORATO

ANTONIO ADORNO
 GEORGIO ADORNO
 GAMBINO ALESSANDRO
 TINDARO ALESSANDRO
 NATO ANTONUCCIO
 LORENZO ANTONUCCIO
 ANNA BERTINO
 SALVATORE BERTINO
 ANTONIETTA CLEMENTE
 ALESSANDRA COGLITTORE
 GIANPAOLO COGLITTORE
 DANIELE COGLITTORE
 FELIPPA FORESTI
 SALVATORE GENOVESE
 GRAZIELLA GITTO
 NUCCIA GITTO

NINETTA GUIDA
 ROSAMARIA GUIDA
 FRANCA IARRERA
 GIANPAOLO IARRERA
 MELINA IARRERA
 TINDARO LEMBO
 DINO LUCA
 BIAGIO MAIORANA
 CARMELA MAIORANA
 ANTONIETTA PANTE'
 GIUSEPPE PERSANO ADORNO
 FILIPPO PULIAFITO
 TINDARO SAPORITO
 CARMELINO SIDOTI
 SALVATORE GIUNTA
 SANTINA SPANO'


DON LUIGI LO PRESTI

Buon Natale,
Amici lettori

da gioia d'incontrare Gesù, che viene
a nascere in mezzo a noi per restare
assieme ai suoi figli;

da capacità di riconoscerlo, nel nostro cuore,
nella chiesa, nel mondo in cui viviamo;

da totale dedizione nell'amarlo, con tutte le
nostre forze per farlo vivere sempre in tutti i
nostri atteggiamenti

Questo possiamo augurarvi. 
mentre ci avviamo, guidati dalla stella,
assieme ai pastori verso la grotta dove
Gesù è nato.

Al Termine di questo anno che ha
portato certamente tanta gioia, ma anche
tanta sofferenza, riconosciamo che abbiamo
operato insieme in un mondo che ci
appartiene perché Dio ce l'ha dato, ma
che qualche volta facciamo andare male,
perché non lo sappiamo usare.

Gesù, nascendo, ce lo riconsegna perché
insieme, voi, noi e tutto il mondo sappiamo
costruire il suo regno dove tutti ci
sentiremo suoi fratelli.



La Redazione

GRONAGA

PAESANA

COSTRUZIONE CAMPO PALLAVOLO

Bisogna dire che il nostro Comune si sta dando molto da fare per la costruzione di nuovi impianti sportivi ad Oliveri. Si è partiti dal nulla e la stagione passata nella zona della Tommaro, è sorto un campo da tennis. Quest'anno si sono intrapresi i lavori per la costruzione di un campo di pallavolo situato dietro il campo di calcio. Il Comune ha stanziato 12 milioni ed i lavori procedono abbastanza costantemente nonostante la monodopera sia molto rara poichè allo ufficio collocamento di Oliveri non risulta nessun disoccupato, o quasi. Nonostante tutti questi intoppi si spera che il campo venga ultimato nel giro di pochi mesi. Queste strutture erano necessarie perchè fino a ieri l'unico sport praticabile ad Oliveri era il calcio al quale non tutti potevano dedicarsi. E' inoltre da dire che già da un anno nel nostro paese esisteva una società di pallavolo la quale ha praticamente disputato 3 campionati in mezzo ad una strada. Finalmente, con la costruzione di questo campo, anche questo sport può diventare mezzo di crescita sportiva. E' da notare che la stessa struttura ospiterà un campo di basket; ci auguriamo quindi la nascita di questo bello sport nel nostro paese. Ci auguriamo infine che il Comune continui la strada intrapresa con la costruzione di altre numerose strutture sportive.

to il discorso, sono stati letti i nomi dei caduti in guerra del nostro paese e sui volti di tutti era evidente la commozione di un ricordo che trent'anni di pace non hanno ancora cancellato.

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI

Il 2 novembre, prima domenica del mese, è stata celebrata la commemorazione dei caduti in guerra. Verso le 10,50 di mattina un gruppo di anziani con le medaglie al petto sono entrati in chiesa portando una corona di alloro ai piedi dell'altare. Insieme al sindaco Amodeo vi erano gli assessori e i consiglieri comunali, i vigili urbani, una folta rappresentanza dei Cavalieri di Vittorio Veneto e molti nostri compaesani. Terminata la Messa gli anziani hanno preso la ghirlanda e si è organizzata una sfilata per raggiungere il monumento ai caduti accompagnati dalla banda musicale di Oliveri. Appena giunti il sindaco con brevi parole ha introdotto il discorso del consigliere comunale professore Stefano Squadrino, il quale ha ricordato le date principali della prima guerra mondiale, sottolineando che tutto il popolo italiano aveva combattuto coraggiosamente per la difesa dei confini della patria e per il suo prestigio internazionale. Terminato

LAVORI IN CORSO IN VIA ROSATE

Nel mese di settembre dell'anno corrente sono iniziati i lavori di rete idrica e fognante in via Rosate. Dopo molti mesi, durante i quali la ditta affermava al Comune di iniziare i lavori, questi sono stati iniziati, anche se con poco personale. Si può oggi dire che la metà della opera sia già fatta, ma dopo aver scavato la strada in terra battuta per far passare i tubi dell'acqua e della fognatura in due scavi ben separati, la ditta ha lasciato tutta la strada dissestata e non ha più continuato i lavori per motivi a noi sconosciuti. Ci auguriamo che presto i lavori vengano portati a termine così da porre fine ai disagi degli abitanti della nuova strada.

APERTURA DELL'INTERCLUB

In questi giorni, nella piazza principale del paese, è stato aperto un circolo ricreativo denominato "Interclub". Il club di tifosi interisti ha sede in una sala della casa del signor Piero Bertino. Nella sala si trovano flipper, bigliardini ed altri giochi che richiamano un grande numero di ragazzi. L'iniziativa, promossa dal signor Pasqualino Orlando, è stata portata avanti e quasi realizzata anche da altri tifosi dell'Inter quali Roberto Ravidà, Piero Bertino, Gianpaolo Coglitore, Nino Bertino, Filippo Puliafito ed altri. Prima, abbiamo detto "quasi" realizzata in quanto, pur essendo da tempo il club entrato in funzione, si aspetta di raggiungere il numero necessario di soci per poter chiedere l'affiliazione all'Inter, la quale manderà striscioni, poster ed altro materiale che servirà ad addobbare il club. Da notare che l'iniziativa rappresenta una novità in assoluto nel nostro paese e va senz'altro elogiata.

RAPINA ALLA BANCA DI FALCONE

Il 10 novembre a Falcone si è verificata una ingente rapina alla Banca Popolare sita in via Nazionale. Questo fatto di cronaca ha scosso i nostri animi in quanto non siamo abituati a cose del genere. I fatti sono questi: una mattina come tutte le altre, all'improvviso sono entrati in banca due giovani armati che hanno costretto il cassiere a consegnare tutti i soldi che c'erano in cassa, cioè quasi 40 milioni. L'azione è stata fulminea, tanto che il direttore, che stava nella camera accanto con un cliente, non si è accorto di nulla. I malviventi hanno operato con il viso scoperto; questo lascia presupporre che non siano della zona. Appena in possesso dei valori si sono dileguati su una vespa cinquanta verso Terme Vigliatore. La vespa è stata ritrovata più tardi nei pressi dell'autostrada. Probabilmente i malviventi sono saliti sull'autostrada dove erano attesi da un complice munito di un mezzo veloce con il quale si sono dileguati.

TRAGICA FINE DI CARMELO E CARLO

Il 7 novembre alle ore 16,30 due carissimi giovani di Oliveri, mentre percorrevano il centro abitato di Terme Vigliatore, ritornando da Barcellona sopra un vespa 50, sono stati investiti da un pullmino della ditta S.A.I.P.E.M. e dopo un volo di circa 15 metri sono andati a sbattere contro la porta di una abitazione fracassandosi la testa. Si tratta di Carlo Colombo di anni 18 e di Carmelo Terranova di anni 16. Imediatamente soccorsi sono stati trasportati al vicino ospedale di Barcellona; per Carmelo non c'era nulla da fare: il medico di guardia ha potuto semplicemente accertare che era già privo di vita; Carlo invece è stato trasportato d'urgenza in ambulanza al Policlinico di Messina dove un'equipe di medici ha cercato di dare il soccorso possibile; era in coma per il colpo che aveva avuto alla testa e dalle radiografie risultava che era stata frantumata parte del cranio e lesa il cervello. La notizia appena è arrivata in Oliveri corre subito di bocca in bocca. Da ogni angolo del paese si affacciava la gente per sapere ulteriori notizie e sul volto di tutti si leggeva sbigottimento e apprensione. Purtroppo le notizie diffuse in primo momento venivano confermate: Carmelo era subito deceduto e Carlo era in imminente pericolo di vita. Nel pomeriggio di sabato 8 novembre viene trasportato in paese la salma di Carmelo e l'indomani mattina vengono celebrati i funerali. Tutta la popolazione di Oliveri era presente: si vedevano i volti bagnati di lacrime e la famiglia

distrutta dal dolore. Per Carlo invece il calvario durava ancora per 19 giorni e la notte fra il 25 e il 26 è arrivata la fatidica telefonata: "Carlo ~~era deceduto~~ un'ora dopo la mezzanotte". La salma viene trasportata alla famiglia solamente alle ore 13 del giorno successivo. Ad attendere Carlotta alle porte del paese se vi era un gran numero di gente e il sacro rito funebre in chiesa non poté contenere la popolazione presente e la piazza era ancora gonfiata. La sfilata per l'ultima dimora ha contrassegnato la partecipazione di tutti.

Carmelo Terranova e Carlo Colombo erano due giovani conosciuti ed amati da tutti:

il primo, ragazzo laborioso, aveva incominciato a lavorare da tempo facendo il muratore, per un periodo era andato a lavorare nella Friuli dove è impiegato in ferrovia; il fratello Michele e solamente da circa un mese era ritornato in paese.

Carlotta lo conoscevano tutti; sin da piccolo aveva alternato l'attività della pesca con il calcio dove si era dimostrato abile giocatore militando anche nell'U.S. Oliveri, e lo scorso anno dopo un periodo trascorso dai fratelli in America era rientrato aggiungendo alla sua precedente attività quella di muratore e militando nella squadra TYMETUS di San Pietro Patti.

La loro tragica fine lascia in tutti un sentimento di amarezza e di sofferenza. Alle famiglie tutta la nostra solidarietà.

"Nessuno vive per se stesso,
nessuno muore per se stesso.
Noi viviamo, e moriamo
per Dio, il nostro Signore,
perché a lui apparteniamo."



pubbliciamo questa poesia che abbiamo trovato in mezzo ad antiche carte. Dell'autore conosciamo solo le iniziali: G. L. e ci è inoltre nota la data in cui la poesia è stata letta la prima volta in pubblico: il 9 settembre 1958. Sembra sia stata scritta da G. L. in occasione della venuta in Oliveri di una troupe della RAI, la televisione italiana. Invitiamo chiunque avesse dati su questa poesia o sapesse chi è G. L. a scriverci. Grazie!!

O L I V E R I

Oliveri, paisi caru a li so figghi,
situatu 'ntra lu mari e la muntagna;
lu so populu non ama li scumpigghi
e di lu statu sò mai si lagna.

A manca a bedda Matri du Tunnaru;
a dritta nu figghiu sò ora cumuni;
ci passa a nord lu so beddu trenu,
a suddu, allatu u casteddu, lu straduni.

Li so stradi sunnu 'mpruvirazzati,
menu da principali chi è 'mmadunata;
ma sunnu larghi, chiari e arbirati
'mpentanati a prima burrascata.

Pruteggi lu so portu da timpesta,
i marinari, i barchi e i bastimenti.
La spiaggia sò sembra parata a festa
o tempu di bagni e di divertimenti.

Aranci produci, l'ogghiu e li limuni,
'ranu, vinu e urtaggi 'nquantità
lu tunnu 'nscatella e puru salumi
tantu vantati pi la qualità.

Lu vantu iavi d'aviri pi figghiu
u ranni profissuri i menti finu
chi 'ntra li medici misi lu scumpigghiu
e di nomi si chiama Peppi Ziinu.

Lu Patri du Signuri, o chi fortuna,
si scigghiu pi sò beddu prutitturi,
e li figghi sò 'nte manu ci duna
picchè ci li pruteggi a tutti l'uri.

9/9/1958 (G.L.)

L

h
i

e
L

G

L?

QUANDO È NATALE?

"Vi annunziamo ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo con-templato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita. Poichè la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi. Quello che abbiamo veduto, noi lo annunziamo anche a voi, perchè anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo".

(1 Gv. 1, 1-3)

Chiamiamo comunità cristiana, chiesa, la comunità che ascolta la Parola di Dio e la vive. Il cristiano che cerca di essere e di far crescere nella propria esperienza è quello che si guarda intorno per vedere di che cosa ha bisogno il proprio fratello.

Il Natale infatti è Cristo che si è fatto fratello per i fratelli. Ritenerne che il Natale consista nel pensare a questo o a quello, nel preparare cose, o anche, esaminare il proprio cammino spirituale, per prepararsi interiormente, si trova fuori strada. Sì, la preparazione interiore è necessaria, però il Natale non può essere qualcosa d'intimistico, che chiude agli altri. Prepararsi al Natale significa: accogliere il fratello che insieme ascolta la parola di Dio e cerca di viverla. Crediamo che il Natale sia proprio il non possedersi più, non avere più niente per sé, perchè Cristo quando è venuto tra noi non si è posseduto più, era della gente. Egli è l'espressione viva dell'amore del Padre, che si accorge che l'uomo ha bisogno di lui e ci è venuto incontro dandoci Gesù, che non si è risparmiato.

Così il Suo Natale, il Suo farsi uomo in mezzo ai fratelli, il Suo essere presente alle gioie, ai dolori, alle fatiche, alle speranze della umanità, diventa il nostro Natale, il dono di noi stessi.

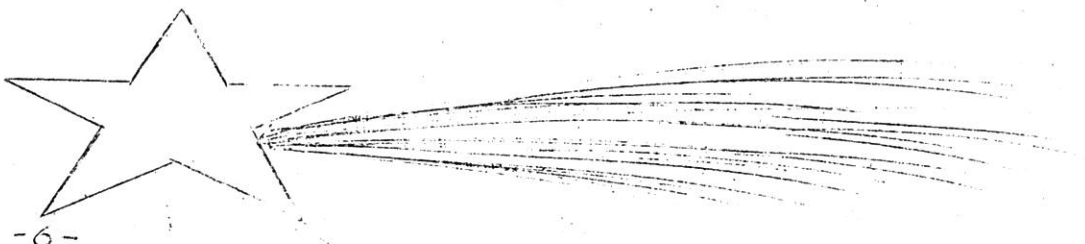
Natale è ogni volta che il fratello si accorge del fratello, vi sono fatti semplici, a portata di tutti, in ogni momento in cui questo atteggiamento diventa essenziale per il convivere umano e per una testimonianza di fede.

Per noi, Natale è anche il passaggio dal chiasso micidiale al silenzio vivificante, dalle giornate agitate di lavoro alla pace della capanna di Betlemme, dalle coscienze tormentate e dagli spiriti torturati da affanni alla gioia riconciliatrice del Figlio di Dio Salvatore.

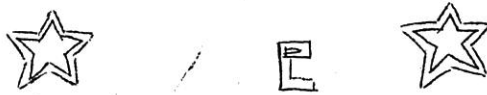
Festeggiare il Natale in famiglia, al lavoro, fra gli amici, nel proprio ambiente è voler porre fine ad ogni forma di solitudine, quella che si subisce e quella che s'impone agli altri, in mille modi e per molteplici ragioni.

Il Vangelo dice che Maria diede alla luce un figlio, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perchè non c'era posto per loro nel l'asbergo (Lc. 2,7).

Far posto a Gesù che viene nel Natale vuol dire accettarlo nella nostra vita e nei fratelli che come noi anch'essi sono figli di Dio.

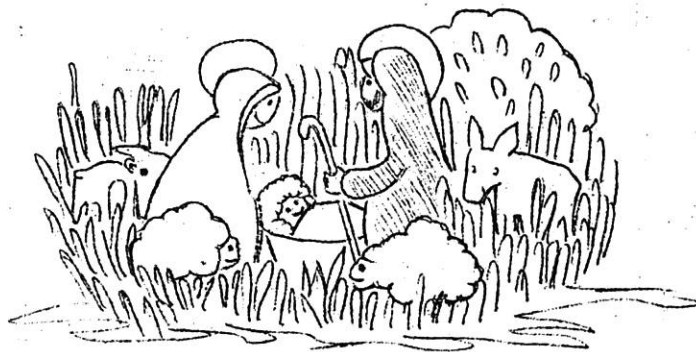
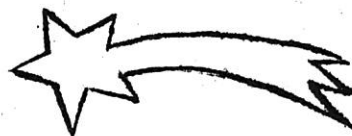


Guon Natale



Felice Anno

★ Nuovo



A tutti voi . Con simpatia .

Redazione

Insieme

CONSIGLIO

Giorno 29 novembre, alle ore 18,00, si è riunito il Consiglio Comunale del nostro paese per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali seduta precedente;
- 2) Variazione al bilancio per contributo OO.PP.;
- 3) Variazione programma d'impiego L.R. 1/79;
- 4) Storno di fondi;
- 5) Esame e approvazione conto consuntivo anno 1979;
- 6) Richiesta autonomia scuola materna;
- 7) Richiesta cooperativa Ancora;
- 8) Bando di concorso riservato al medico condotto interino;
- 9) Richiesta ostetrica per riconoscimento causa di servizio;
- 10) Istanza parrocchia per scuola materna;
- 11) Contributo periodico "Insieme";
- 12) Contributo associazioni sportive;
- 13) Contributo Club Musicale;
- 14) Istanza sig. Lo Presti per concessione terreno comunale;
- 15) Delimitazione zona di rispetto strada Oliveri-Montalbano e per il cimitero;
- 16) Istituzione e regolamento Biblioteca Comunale;
- 17) L.R. 175/79 Assunzione operaio per impianto depurazione;
- 18) Iniziativa pro terremotati 1980.

COMUNALE

Dopo aver approvato i verbali della seduta precedente, si è passati al 2° punto che prevedeva una variazione al bilancio per acquisire un contributo di 20 milioni dal Ministero degli Interni, da spendere subito a causa dei danni subiti dalle Opere Pubbliche nella marciata del 31/12/79. Si è stabilito di usare questi soldi per la realizzazione, nell'ex camping comunale (l'area parcheggio sotto la liquidazione), di una zona a verde attrezzata con parcheggio auto e la realizzazione di banchine per transito pedonale. Il 3° punto prevedeva la variazione del programma d'impiego dei fondi della Legge Regionale dell'1/79, che era stato stilato ad inizio d'anno; ora, a fine anno, è stato opportunamente risistemato per far fronte alle reali necessità avute durante l'anno. Stessa cosa si è fatta al 4° punto, stabilita però con riguardo ai fondi del Comune. Dopo aver esaminato ed approvato le delibere e le spese effettuate nel 79, si è passati alla richiesta di autonomia per le scuole materne di Oliveri; si è chiesta cioè la gestione diretta del Comune per queste scuole. Il 7° punto vedeva il rinnovo della concessione scaduta rilasciata alla cooperativa edilizia Ancora. L'8° punto vedeva l'applicazione, nel nostro paese, di un decreto del Presidente della Repubblica, che prevede che i medici condotti interini diventino automaticamente, grazie ad un concorso riservato solo ad essi, medici condotti ordinari; nel nostro comune, dopo l'entrata in pensione del dott. Zanghì ora è stato nominato medico condotto interino (provvisorio) il dott. Barresi che adesso, con l'approvazione dell'articolo 67 del D.P.R. 761/79 diventerà, come già detto, medico condotto. Il 9° punto prevedeva il riconoscimento di causa di servizio all'ostetrica la quale, mentre accom-

pagnava in ospedale la signora Licandro ha avuto un incidente che lo ha provocato invalidità per la quale appunto il comune doveva riconoscere la causa di servizio. Al 10° punto si è trattata la richiesta di contributo per le due sezioni di scuola materna parrocchiale e si è stabilito di contribuire alle spese relative agli oneri previdenziali che la Fedesima deve sostenere nella misura di lire 4.500.000. L'11° punto ci riguardava direttamente e prevedeva un contributo al nostro periodico per l'attività svolta all'interno della comunità e come mezzo di tramite con i nostri emigrati all'estero e sono stati stanziati 200.000 lire, che serviranno a coprire parte delle spese sostenute. Il 12° punto riguardava il contributo da versare alle Associazioni Sportive; il nostro comune ha stanziato lire 500.000 all'Enalcaccia e lire 300.000 all'A.S. Sirio, la società di pallavolo del nostro paese. E' stato anche assegnato un contributo di lire 200.000 mensili al Club Musicale per pagare il maestro: i ragazzi infatti si autogestivano, pagando loro il mensile al proprio maestro. Dopo aver rinviato per chiarimenti il 14° punto, si è passati al 15°, che vedeva la delimitazione della zona di rispetto della strada Oliveri-Montalbano e del cimitero, resosi indispensabile visto che oggi si coltiva fino al ciglio della strada; si è quindi stabilita una zona di rispetto di 1 metro dal ciglio della strada. Si è istituita, al 16° punto, una biblioteca comunale che sorge nel nostro comune. Il 17° punto prevedeva l'assunzione di un operaio, che servirà alla manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione resosi indispensabile con l'apertura del macello dove, infatti, i liquami devono essere depurati. Il 18° punto, per concludere, ha visto un gesto di solidarietà del nostro comune verso le zone colpite recentemente dal disastroso sisma: è stata infatti stanziata una cifra di L. 1.500.000 che sarà data all'ente che verrà incaricato alla gestione di tali fondi in quelle zone.

→ continua da pag 40

di terra. Inoltre la situazione si va facendo sempre più drastica in quanto con l'arrivo dell'inverno e delle prime piogge la stradatta non asfaltata si trasformerà in un pantano. Quindi, come dicevamo, gli abitanti del quartiere Rosate e coloro che vi si volessero recare sono costretti ad entrare dalla strada della "Casa Forca", poco prima del macello comunale, la quale è priva di illuminazione e per giunta luogo di ... incontro della maggior parte dei cani di Oliveri. Cogliamo dunque l'occasione per ricordare questo problema alla nostra Amministrazione, che non ha alcuna colpa se non quella di essere incappata in una ditta indubbiamente poco seria, affinché risolva in qualche modo la difficile situazione che si è venuta a creare.

ASCOLTANDO LA GENTE...

ACQUA DI SAN LEO

I PROBLEMI DEL SIG. RIZZO

L'iniziativa di portare l'acqua da San al ponte saia è stata senz'altro encomiabile e utile per gli abitanti del nostro paese che con poca fatica possono attingere alla salutare sorgente. Da un pò di tempo a questa parte però l'acqua che sgorgando continuamente dalla fontanella si deposita stagnandosi nel torrente saia. Tutti sappiamo come l'acqua stagnante sia portatrice di molte malattie infettive e incubatrici di molteplici insetti dannosi alla salute civica. Poniamo quindi questo grave ed urgente problema all'anteazione della nostra amministrazione affinché provveda prima alla pulizia del tratto del ponte saia castello interessato e quindi alla sostituzione dello scarico con la costruzione di un apposito pozzo nero oppure con una soluzione più congeniale.

La suddetta delibera è stata bocciata. Non avendo potuto ottenere quel punto di vendita il Leo aveva presentato richiesta di autorizzazione per la costruzione di un prefabbricato per la vendita del pesce; questa autorizzazione non gli è stata concessa per non ledere la bellezza urbanistica del paese. È stato quindi indirizzato alla capitaneria di porto di Messina per ottenere la concessione del ricevere nelle strutture accanto al Lido Belvedere. Da quasi un anno questa richiesta è stata fatta e ancora nessuna risposta è venuta. Ora con l'inverno già in corso Leo dice di non sapere come fare. Alla documentazione aveva allegato due certificati medici che certificavano la impossibilità di continuare a restare sotto la pioggia ad esercitare il proprio mestiere. Abbiamo riportato i fatti tali quali abbiamo saputo, ora ci chiediamo: è possibile che lentezze burocratiche e lungaggini procedurali possano portare a tal punto? Un uomo che vive del suo mestiere può essere portato all'impossibilità di esercitarlo? Credo che ciò leda i più fondamentali principi della nostra costituzione sul diritto al lavoro. Inoltre è lecito chiedersi come mai comuni come Furnari (che è un paese di montagna) hanno mercato del pesce comunale ed Oliveri (dove la pesca è una primaria risorsa) ne sia sprovvisto. Invitiamo quindi tutte le autorità competenti, tutti coloro che hanno il potere (ed il dovere) di fare qualcosa ad intervenire, provvisoriamente per togliere il Leo dalle intemperie, e in maniera definitiva con la costruzione di un mercato del pesce.

DISAGI NEL QUARTIERE ROSATE

Come accenniamo nella nostra pagina di cronaca paesana, nel quartiere Rosate sono iniziati i lavori per la costruzione della rete fognante, che inspiegabilmente si sono arrestati a metà dell'opera. Regandoci oggi nel quartiere più giovane del nostro paese possiamo notare lo stato pietoso in cui esso è ridotto e ciò non fa certo piacere agli Oliveresi in generale e agli abitanti del quartiere rosate in particolare: quali per arrivare alle loro abitazioni sono costretti a compiere un tragitto molto più lungo. Come tutti sappiamo nel suddetto quartiere si può accedere dalla piazza Dante; la stradetta e però quasi totalmente scavata per immettere i tubi e quindi il passaggio delle macchine viene ostruito così come quello dei pedoni per via dei cumuli

CONVEGNO

Nei giorni 23, 24 e 25 ottobre 1980 si è tenuto ad Oliveri, nei locali dello "Sporting Club la Tonnara" un interessante convegno di studi sul turismo. Il congresso organizzato dal Formez (Centro di Studi per il Mezzogiorno) in collaborazione con la IASM (Istituto per l'Assistenza e lo sviluppo del Mezzogiorno), la Regione Sicilia e il Consorzio degli Operatori Turistici in Sicilia, ha visto la partecipazione di numerose personalità del settore, sia Italiana, che estera. A rappresentare Oliveri erano presenti il Sindaco Sig. Antogio Amodeo ed il Presidente della proloco Dott. Salvatore Persano Adorno; erano in oltre presente anche altri sindaci e politici del messinese. Gli interventi più rilevanti sono venuti da parte del professore Artur Haulet, Presidente del Bureau International de Turisme Sociale e del Prof. Galluzzo dell'Università di Messina i quali maggiormente hanno messo a fuoco e sviluppata le tematiche oggetto del convegno. Si è parlato soprattutto dell'importanza che riveste il turismo per il Sud che può avere solo in esso il mezzo per colmare quel divario che lo separa dal Setteentrione. Infatti il turismo è una fonte di ricchezza e di posti

- SUL - TURISMO

di lavoro forse superiore alle industrie oltre ad essere molto più economico. Si tratta quindi di non restringere il periodo turistico alla sola stagione calda, ma assicurare una continuità per tutto l'anno sviluppando nuove forme di turismo sociale, cioè il turismo degli anziani e quello degli studenti. Sono queste le forme future del turismo che potrebbero anche risolvere, l'annoso problema dei "vecchietti" che non si sa dove mettere. Si è posta quindi l'attenzione sul disinteresse politico nei confronti del turismo che ha la sua massima espressione nella mancanza di una legge quadro che coordini tutti gli operatori del settore. E' stata sottolineata anche da parte della stessa gente del Sud nei riguardi del turismo, basti dire quanto sia difficile ai giorni nostri trovare qualche giovane che intenda lavorare nel settore alberghiero. Non pochi sono stati gli spunti polemici a questo riguardo che scaturiscono soprattutto dalla constatazione della effettiva realtà. Unanime, infine, è stata la richiesta di una maggiore sensibilizzazione a livello politico che, ad esempio, con un'accorta politica dei trasporti, potrebbe favorire una maggiore mobilità dei cittadini che possono scoprire quindi queste ricchezze. Il Sud ha infatti tutta una storia, tutta una cultura, tutta una civiltà da far scoprire di apprezzare al mondo intero oltre che dei paesaggi meravigliosi in cui la natura sembra essersi divertita a mostrare la sua perfezione.

TURISMO

Il recente terremoto che ha colpito la Campania e la Basilicata non ha lasciato indifferente la gente di Oliveri. Infatti un gruppo di giovani fra cui Pasqualino Orlando, Roberto Ravidà, Paolo Ventura, Pietro Saccone, si è fatto promotore di una nobile iniziativa per portare dei soccorsi alle popolazioni colpite dal grave sisma. Questi giovani hanno girato per tutto il paese, raccogliendo una somma di L. 1.509.500 che è stata spesa in biancheria intima, giacconi e generi alimentari, che sono stati portati a Calvello, un paesino in provincia di Potenza, insieme ai generi alimentari raccolti in piazza da un furgoncino messo a disposizione da Giuseppe Pino. Da Oliveri è partito il camion di Salvatore Bertino e l'auto di Pietro Saccone, che si sono decodate alla carovana di Falcone che, fra le altre cose, aveva una cucina da campo messa a disposizione dal sig. Tindaro Saporito, il quale è rimasto 8 giorni a Calvello per cucinare agli abitanti del piccolo centro i viveri portati. Con Pietro Saccone vi erano Paolo Ventura e Simone Fazio, mentre sul camion di Salvatore Bertino vi era Pasqualino Orlando, al quale abbiamo chiesto di scrivere una specie di storia del viaggio, che lui gentilmente ci ha preparato e che pubblichiamo.

Il \equiv Terremoto

"Siamo partiti da Oliveri Domenica 30 novembre verso le ore 18,30. Percorsa l'autostrada Messina-Palermo ed arrivati a Messina, ci è stato rilasciato dalla Prefettura un permesso speciale per poter traghettare ed attraversare le autostrade gratis.

Attraversato lo stretto siamo sbarcati a Villa San Giovanni ed abbiamo imboccato l'autostrada che porta a Salerno, proseguendo per la zona designataci e cioè Castelgrande, in provincia di Potenza, paesetto colpito e quasi distrutto dal sisma.

Descrivere le difficoltà del viaggio di andata e le preoccupazioni sarebbe come farsi prendere in considerazione; dico solo che i temporali, la neve ed il freddo soprattutto, hanno reso difficoltoso il nostro viaggio. Abbiamo viaggiato per tutta la notte; all'alba del 1° dicembre finalmente un pò di sosta (anche se non voluta): infatti la nevicata alquanto eccessiva, aveva provocato ammassi di ghiaccio, interrompendo la circolazione stradale a Lagonegro. Proprio lì abbiamo avvertito una scossa di terremoto, quasi per farci notare che eravamo già nei pressi delle zone distrutte dal terremoto.

Alcuni spazzaneve ci hanno dato la possibilità di proseguire il viaggio e finalmente il pomeriggio dello stesso giorno siamo arrivati nella provincia di Potenza, ad alcuni chilometri da Castelgrande e Pesco Pagano, dove sostavamo per renderci conto della strada da percorrere; a questo punto si avvicinava pietosamente a noi un pover'uomo, ormai anziano, chiedendoci qualche indumento per riparare i propri figli e nello stesso tempo piangeva, invocando la moglie morta sotto le macerie.

A questo punto, non potendo accontentare il poveretto in quanto era molto difficoltoso prendere gli indumenti che erano sistemati in fondo al camion, ho dato la mia coperta personale ed un pacchetto di sigarette.

Dopo un altro tratto di strada siamo arrivati a Castelgrande, forse il paese più alto della provincia di Potenza.

di più; la gente non sembra accogliente ed ospitale; nemmeno il sindaco del paese è puntuale, pur sapendo del nostro arrivo. Distribuite con le nostre mani alcune coperte e qualche pecco di latte, decidiamo di trasferirci a Potenza al centro smistamento beni per i terremotati, dopo aver constatato che a Castelgrande non avevano bisogno di particolari aiuti.

Risolto il problema della destinazione, con l'aiuto di una persona onesta del luogo ci trasferiamo da Potenza a Calvello (3.500 abitanti), dove, alle prime luci dell'alba, ci siamo fermati con i mezzi all'entrata del paese, riposandoci anche un pò attendendo il giorno.

Verso le ore sette del 2 dicembre prendiamo i primi contatti e facciamo conoscenza con gli abitanti di Calvello, persone molto per bene. Questa povera gente era alloggiata nel campo sportivo con roulotte, tende e baracche costruite alla meglio; alcuni si servivano degli spogliatoi dello stesso campo, che era forse l'abitazione ad avere subito meno danni; infatti le case del paese erano in parte crollate ed in parte gravemente lesionate. Ci hanno accolto sorridendo e tirando un sospiro di sollievo, in quanto creavano i primi soccorritori a mettere piede nel loro paese.

Dopo averci offerto il caffè ed acceso un bel fuoco per riscaldarci, abbiamo discusso un pò del più e del meno: argomento principale, tanto per cambiare, il terremoto, che con altre due scosse si era fatto risentire in nottata. Quindi abbiamo fatto conoscenza con il sindaco, al cui abbiamo consegnato tutto il materiale, che è stato subito distribuito in nostra presenza ai più bisognosi e specialmente ai bambini; lo stesso sindaco, a nome suo e di tutti i cittadini, ha rivolto un mondo di bene e di ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito. Dopo avere salutato tutti iniziamo, verso le ore 13, il viaggio di ritorno sempre fra la neve ed il freddo; viaggiamo tutta la notte.

Arrivati a Paola siamo rimasti bloccati per il crollo di un ponte e tante per contorne ci siamo accorti che una ruota del camion era scoppia. Intanto Salvatore Bertino, preso dal freddo, rimane immobile per un bel pezzo, accusando un forte dolore alle gambe. Comunque, confortato da me, riusciamo a cambiare la ruota.

A questo punto bisogna fare una precisazione: io e Salvatore, siamo rimasti i soli a rappresentare Oliveri e a consegnare quanto raccolto ai terremotati di Calvello, in quanto il giorno prima Pietro Saccone con Paolo Ventura e Simone Fazio hanno fatto ritorno a casa.

Ripartiamo da Paola verso le ore 10,30; arrivati a Villa S. Giovanni siamo saliti sul traghetto per Messina e verso le 2,10 del mattino siamo finalmente arrivati a casa.

Infine colgo l'occasione per rivolgere un appello verso quattro bambini di tenera età, abitanti a Calvello, a scopo di volerli aiutare nel modo migliore che si ritiene opportuno. I loro indirizzi sono:

- 1) Sabia Rosa Maria di Domenico, via San Francesco,
85010 CALVELLO (PZ)
- 2) Tito Angelina di Antonio, via Tenente Schiavone N° 3& Bis
85010 CALVELLO (PZ)
- 3) Traficante Isabella, via Capitano Porcellini N° 15
85010 CALVELLO (PZ)
- 4) Guerrieri Salvatore, via Ferri N° 6
85010 CALVELLO (PZ)

C O M M U N E D I C A L V E L L O
PROVINCIA DI POTENZA

Questo comune è stato colpito dal sisma il 23/11/1980 e
giorni seguenti.

In questa triste occasione abbiamo avuto modo di apprezzare quanto grande sia la solidarietà umana, che in tali avvenimenti riesce ad esprimersi in maniera grandiosa.

I rappresentanti dei comuni di Falcone e di Oliveri (Messina) hanno, con la loro organizzazione, fornito un notevole contributo di solidarietà, adoperandosi con tutte le loro forze per alleviare la tensione che ci ha afflitti.

Hanno saputo portare un segno di solidarietà encomiabile; i senza tetto, allocati negli edifici pubblici, sono stati ristorati in maniera superba.

E' altresì da ammirare quanti sacrifici sono stati costretti a sopportare per avere lavorato all'aperto, minacciati dal maltempo che ha reso più difficile la loro opera.

In qualità di sindaco dell'amministrazione che ho l'onore di rappresentare, in questa occasione mi è difficile trovare i termini adatti per esprimere a nome mio e di tutta la cittadinanza, la viva riconoscenza per quanto è stato fatto dai Vs. comuni, posso soltanto dire, sicuro di interpretare il pensiero di tutti, che il Vs. segno di solidarietà ci ha commossi e fatti tutti felici, tanto da farci dimenticare momentaneamente il triste episodio che ci ha colpiti.

li 6 DICEMBRE 1980

IL SINDACO
(Rocco Marrese)

Questa su riportata è la copia conforme della lettera di ringraziamento inviata dal sindaco sig. Rocco Marrese del comune di Calvello alle amministrazioni dei comuni di Oliveri e Falcone. Il documento è autenticato dalla firma del suddetto sindaco e dal timbro del comune di Calvello; fotocopia di detto atto è conservata presso la nostra Redazione. La lettera ci è stata recapitata tramite il sig. Tindaro Saporito che, come sappiamo, è rimasto per una decina di giorni nel comune di Calvello a prestare opera di soccorso.



CENONE DI NATALE

Ecco i piatti tipici di oliveri per la notte di Natale.
Stoccafisso, baccalà e frittelle di cavolfiore.

STOCCAFISSO IN UMIDO

Ingredienti: Stoccafisso; patate;
Pomodori; cipolla;
aglio; capperi; olive;
sedano; basilico;
uva passa; olio;
sale e pepe.

Preparazione: far soffriggere nell'olio cipolla e aglio, aggiungere i pomodori sciacciandoli, mettere tutti gli ingredienti sopra elencati meno le patate aggiungendo un pò d'acqua. Dopo circa 10 minuti aggiungere le patate e lo stoccafisso far cuocere a fuoco lento aggiungendo ogni tanto un pò d'acqua.

BACCALÀ FRITTO

Ingredienti: baccalà olio e farina.

Preparazione: dopo aver pulito, asciugato e tagliato a pezzi il baccalà passarlo nella farina. Versare l'olio in padella e friggere il baccalà fino ad ottenerlo croccante.

FRITTELLE DI CAVOLFIORE

Ingredienti: cavolfiore; farina;
aglio; prezzemolo;
sale e formaggio;

Preparazione: pulire il cavolfiore cuocerlo a mezza cottura, scolarlo e quindi e freddo metterlo in una scotella con farina e gli ingredienti sopra elencati. Mescolare fino ad ottenere un impasto denso. Formare delle polpette e metterle in padella con olio bollente.

Antonietta vi
augura
Buon Appetito!

IL GIOVANISSIMO

I giovanissimi dell'U.S. Oliveri, dopo la grande affermazione ottenuta nel campionato scorso, si ripresentano quest'anno con una formazione molto ringiovanita. I vecchi (se così si possono chiamare) sono usciti per raggiunti limiti di età e sono in parte passati alla squadra maggiore o ad altre squadre di paesi vicini. La nuova formazione si spera possa farsi onore e finora i nostri ragazzi sono andati a gonfie vele; infatti hanno disputato tre partite, vincendo in casa con la N. Igea (2-0), pareggiando a.Terna Vigliatore con il Ciappazzi (1-1) e vincendo ancora in casa con il Pozzo dei Goti (3-1). Quindi i nostri ragazzi sono decisi a raggiungere i risultati che la nostra "vecchia" squadra ha conquistato. Un elogio particolare va all'U.S. Oliveri, che veramente crede in questi giovani e che investe dei soldi per questi campionati, e al pubblico oliverese che accorre numeroso a queste partite, dimostrando lo spirito sportivo che anima il nostro paese.

Ecco i nomi dei giocatori:

PORTIERI: Luca Dino e Sidoti Antonino.

DIFENSORI: Lembo Tindaro, Rao Emilio, Iarrera Maurizio, Cortese Mario, Carini Gaetano, Cortese Antonino, Natoli Giuseppe, Orlando Gaetano.

CENTROCAM.: Sidoti Giuseppe, Sidoti Carmelino, Bertino Salvatore, Gullo Demenico.

ATTACCANTI: Lembo Michele, Lembo Calogero; Maisano Antonino

Le squadre partecipanti al campionato sono: OLIVERI, N. Igea, Ciappazzi, Pozzo dei Goti, Or.Sa, Idria, Calderà, Longhan, Pro Barcellona e Co-Sport.

CALENDARIO GIRONE D'ANDATA:

I Giornata (28/11/80)
Oliveri-N. Igea (2-0)

II Giornata (8/12/80)
Ciappazzi-Oliveri (1-1)

III Giornata (12/12/80)
Oliveri-Pozzo dei Goti (3-1)

IV Giornata (19/12/80)
Or.Sa-Oliveri

V Giornata (26/12/80)
Oliveri-Idria

VI Giornata (2/1/81)
Calderà-Oliveri

VII Giornata (9/1/81)
Oliveri-Longhan

VIII Giornata (16/1/81)
P.Barcellona-Oliveri

IX Giornata (23/1/81)
Oliveri-Co-Sport

DELL' U.S.

OLIVERI

= PALLAVOLO =

Con l'inizio della nuova annata agonistica, l'A.S. Sirio si ripresenta in una veste totalmente rinnovata. In fatti, grazie al serio impegno di alcune persone, si è costituita una associazione nelle persone di: Sarino Genovese (presidente), Vittorio Merlino (vice-presidente), Antonio Adorno (segretario) e Gianpaolo Coglitore (direttore sportivo). Come prima cosa la società ha rinnovato l'affiliazione alla Federazione Italiana Pallavolo, per potere ottenere l'accesso ai Campionati Federali FIPAV per l'annata 80/81. L'attività si è subito sviluppata con l'inizio del campionato nazionale Ragazze, nel quale la nostra squadra femminile composta da Tonina Alessandro, Nuccia Gitto, Pina Bertino, Franca Iarrera,

Antonella Pantè, Marilena Pirri, Caterina Chiofalo, Sandra Coglitore e Teresa Alberti, ha raccolto diversi successi, finendo al 3° posto, lasciando immeritatamente vincere il primo posto all'Olimpic. Le nostre ragazze si sono ben comportate ed avrebbero potuto addirittura vincere il campionato se in alcune partite (vedi l'incontro con il Patti Marina) la sfortuna non si fosse accanita contro di loro. Comunque il 3° posto è un risultato molto positivo e fa ben sperare per il futuro di queste ragazze. Ora la società ha iscritto la nostra squadra al campionato Under 15 femminile, che inizierà fra qualche giorno e si ripropone di partecipare ai campionati nazionali di seconda Divisione maschili e femminili.

In questi mesi abbiamo ricevuto per le spese cui andiamo incontro quanto segue:

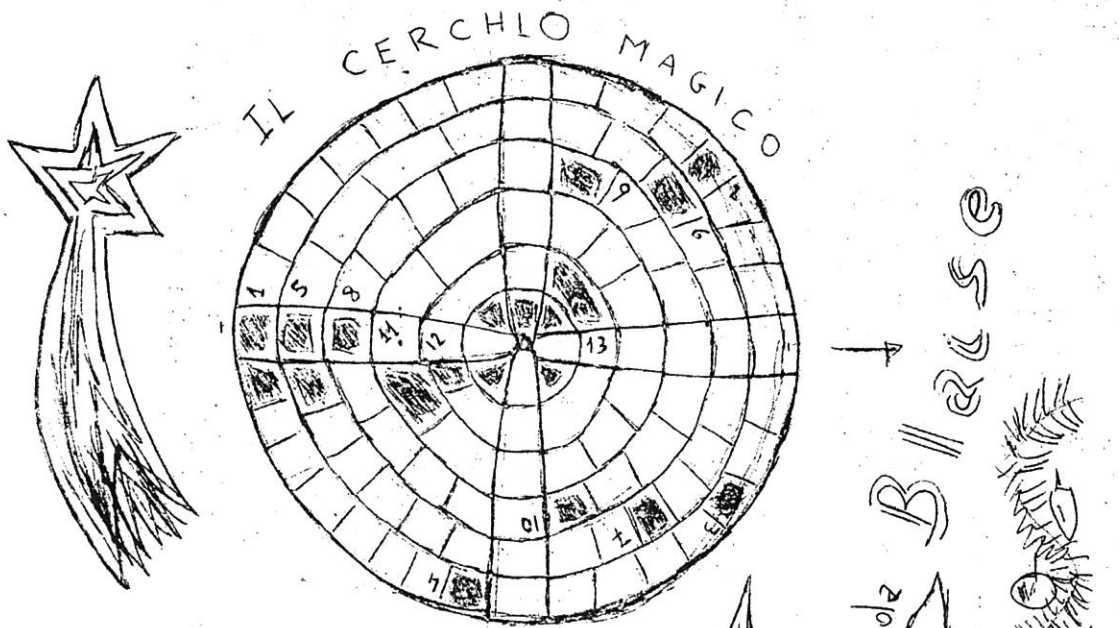
-Marina Crespi	(Udine)	Lire 5.000
-Giorgio Guida	(Al. della Rocca)	" 10.000
-Genovese Francesco	(Frascati)	" 5.000
Michelangelo Finocchiaro	(Roma)	" 10.000
-Angela Trifiletti	(Argentina)	dollari 20
Licciardi Francesco	(Svizzera)	Lire 10.000
-Conti Giovanni	(Palermo)	" 3.000
-Conti Marcello	(Palermo)	" 2.000
Trimarchi Francesco	(Messina)	" 5.000
-D'Amico Franca	(S. Maurizio)	" 10.000
-Licciardi Antonino	(Svizzera)	" 10.000
-Fam. Maisano	(Svizzera)	" 10.000
-Fam. Orlando		" 5.000

A seguito elenco pubblicato sul n°3 anno III pubblichiamo le seguenti altre contribuzioni per gli arredamenti della nostra chiesa fatteci pervenire per interessamento del sig. Carmelo Merlino:

-Tindaro & Maria Fazio	Dollari 25
-Santo & Caterina Isgrò	" 25
-Giuseppe & Gaetana Micari	" 25

GIOCIAMO

INSIEME



DEFINIZIONI

- 1) SI FA CON I PATTINI
- 2) CONOSCERE
- 3) SI POSSONO ANCHE SPALMARE
- 4) UNA RAZZA DI CANI INGLESE
- 5) SOLUZIONE CHE SI DEVE FILTRARE
- 6) ESPOSIZIONE
- 7) FA BUCHI NELLE ROCCE
- 8) RENDERSI RIDICOLO
- 9) PAZZO OMICIDA
- 10) VI E' ANCHE IL DIVIETO
- 11) UFFICIO DEL GIUDICE CONCILIATORE
- 12) UN PALMIFEDE
- 13) DE GRANADA.....

LE SOLUZIONI del Numero Precedente

1) CRUCIVERBA SEMPLICE

A	C	U	S	T	I	C	A
L	I	N	A	G	E	N	
I	N	L	E	O	T		
B	A	C	I	R	I	O	
E	M	P					
R	I	L	I	N	I		
T			I	N	D	I	A
I			M	A	O		

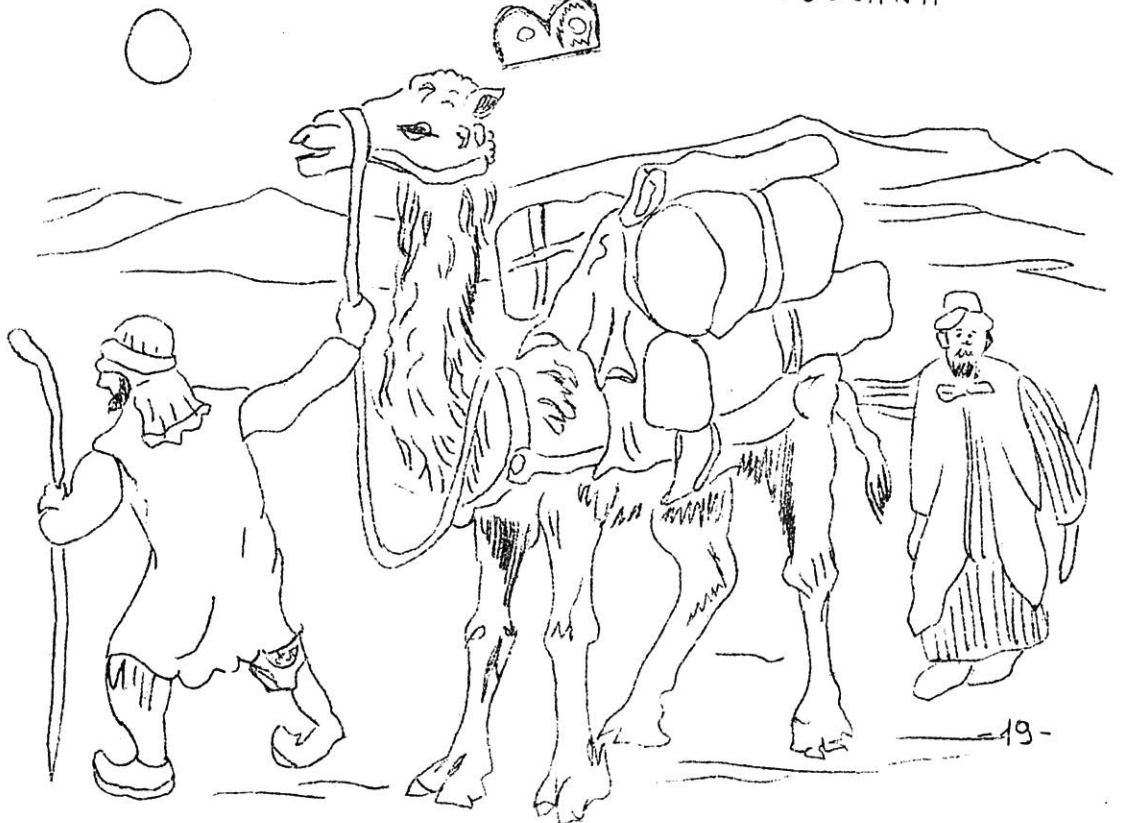
LE
N
O
V
E

3) LA REGIONE

T	E	R	N	I			
O	S	T	U	N	I		
S	I	C	I	L	I	A	
C	A	L	A	B	R	I	A
A	S	I	N	A	R	A	
N	A	P	O	L	I		
A	O	S	T	A			

La soluzione
risultante è
TOSCANA

2) REBUS F. (5-9-2-8) SA PER-ADOPERARE IL - PENNELLO



Destinatario	Mittente:
trasferito <input type="checkbox"/>	Redazione "INSIEME"
sconosciuto <input type="checkbox"/>	Parrocchia S. Giuseppe
indirizzo errato <input type="checkbox"/>	Piazza Dante, 9
non esiste <input type="checkbox"/>	98060 OLIVERI (ME)
rifiutato <input type="checkbox"/>	
in caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente	
GENT.MO SIGNOR _____	
Via _____	

